

Prot. 59/2009

Bologna, 16 marzo 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il Sottoscritto Consigliere;

richiamato che molti Comuni hanno affidato in gestione il servizio della pubblica illuminazione ad Hera senza alcuna gara anziché procedere a gare d'appalto, in conseguenza del fatto che tale servizio era in precedenza fornito dalle ex municipalizzate oggi confluite in Hera dove i Comuni sono soci;

richiamato che ad esempio il Comune di Forlì ha affidato nel 2008, **per il servizio di pubblica amministrazione e di gestione degli impianti semaforici di controllo del traffico, la manutenzione ad HERA al costo di ben € 600.000,00**, con l'aggiunta di ulteriori conguagli da definirsi anche in relazione all'esito dell'istruttoria in corso attivata a seguito di eventuale richiesta di aumento di corrispettivo formulata da HERA stessa;

considerato che i punti luce e semaforici oggetto del provvedimento nel Comune di Forlì sono circa 19.000 e che quindi per tale servizio affidato ad Hera senza gara, il costo di manutenzione per ogni elemento è di 31,50 euro circa;

richiamato che per tale spesa di € 600.000,00 il Comune di Forlì ha addirittura fatto ricorso alla emissione di un prestito obbligazionario come ricavato dalla delibera di Giunta Comunale del 27 maggio 2008;

rilevato infine poi che Hera risulta che subappalti a soli 9/ 10 euro a punto luce alle imprese artigiane del territorio il servizio stesso ottenuto a 31,5 euro, , soffocando di conseguenza le imprese artigiane che, in questo modo, non faranno mai bilanci decenti per poter poi fare quella innovazione di processo e di prodotto che tutti auspicano per innovare il paese e le sue imprese.

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- Se è a conoscenza della situazione suesposta, in caso affermativo quale giudizio si dia;
- Se non reputa grave che un comune rinunci a risparmiare 350/400.000 € pur di continuare a concedere senza gara d'appalto un servizio ad una società che poi subappalta al costo di un terzo ;
- Se non reputa infatti vergognoso che i Comuni affidino a Hera senza alcuna gara l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione ad un costo di circa 31,50 euro a punto luce quando la stessa poi la subappalta a prezzi "strozzati" di 9/10 euro a punto luce;
- Se non reputa grave che, in un momento di grave crisi economica come questo, anziché favorire le imprese locali si continui a favorire questo carrozzone notoriamente controllato politicamente .

Luca Bartolini